

**CORSO ECOCARDIOGRAFIA TRANSESOFOGEEA "HANDS-ON" – LIVELLO BASE**  
**Trieste, 28 febbraio 2013**  
**Ospedale di Cattinara - Trieste**

**08:15 Registrazione partecipanti**

08:30 I fondamenti dell'ecocardiografia transesofagea

(materiale, preparazione del paziente ed anestesia del paziente)

**B. Pinamonti (Trieste)**

08:50 L'anatomia cardiaca "normale" e le strutture cardiache nell'ecocardiogramma transesofageo

**G. Faganello (Trieste)**

09:10 Piccoli gruppi da 5 partecipanti a rotazione:

Esercitazione su manichino (50 minuti) **G. Faganello (Trieste)**

Discussione caso clinico con produzione di rapporto finale da discutere con l'esperto:

Le proiezioni classiche dell'ecocardiografia trans esofagea (50 minuti)

**C. Pandullo (Trieste)**

Immagini di casistica multimodality imaging del cuore e aorta (ECO-RNM-TAC) (50 minuti)

**G. Vitrella (Trieste)**

11:45 Discussione e domande

**12:00 Pausa pranzo**

13:00 Esercitazione su cuore (anatomia patologica) (45 minuti)

**R. Bussani (Trieste)**

13:45 Discussione e domande

14:00 Piccoli gruppi da 5 partecipanti a rotazione:

Esercitazione su manichino (45 minuti) **G. Faganello (Trieste)**

Discussione caso clinico con produzione di rapporto finale da discutere con l'esperto:

La valvulopatia aortica e mitralica (45 minuti) **B. Pinamonti (Trieste)**

Le protesi valvolari, masse ed endocarditi (45 minuti) **E. Abate (Trieste)**

16:15 Conclusioni **G. Faganello, B. Pinamonti (Trieste)**

16:30 Compilazione questionari ECM e chiusura lavori

**SOSTITUTI: B. Pinamonti, G. Faganello (Trieste)**

**RAZIONALE**

Lo scopo del corso di Ecocardiografia Transesofagea "Hands on" consiste nell'insegnamento di tale tecnica ecocardiografica. Si partirà dalle nozioni base e dal riconoscimento dell'anatomia cardiaca normale per arrivare all'introduzione delle patologie cardiologiche più comuni considerate dal punto di vista dello studio ecocardiografico transesofageo. Il corso si articola prevalentemente in sessioni interattive ed a piccoli gruppi in cui il discente potrà esercitarsi in prima persona con un manichino simulatore, approfondire le conoscenze sull'anatomia cardiaca con una sessione in anatomia patologica ed avere accesso ad un'ampia casistica di casi clinico-ecocardiografici. Lo stretto rapporto tra discente e tutor (5:1) permetterà non solo un'eccellente interazione ma anche la possibilità di apprendere la tecnica.